

l'annuncio sarà il 31

Alla Don Gnocchi la gestione del «Vismara»

Dall'Opera Don Calabria alla Fondazione Don Gnocchi: cambia la gestione del Centro «Peppino Vismara» di via dei Missaglia 117, in zona Gratosoglio a Milano. Il passaggio di consegne sarà annunciato nel corso di un incontro in programma venerdì 31 maggio, dalle ore 14 alle 17. La struttura si estende su una superficie complessiva di 240 mila metri quadrati ed è di proprietà dell'«Opera diocesana di Milano per la preservazione e diffusione della fede» e viene attualmente utilizzato per attività di tipo sportivo (in uso esclusivo all'Ac Milan) e per attività di tipo socio-sanitario-assistenziale (ora Don Gnocchi).

enerdì e sabato

In Cattolica un convegno sull'autismo

«Autismo: i punti fermi per la promozione dell'integrazione educativa e sociale» su questo tema si terrà venerdì 31 maggio, dalle ore 8,30 alle 18, e sabato 1 giugno, dalle 9,30 alle 13, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (largo Gemelli, 1 - Milano), un convegno promosso dalla Fondazione Sacra Famiglia Onlus in collaborazione con il «Centro studi e ricerche sulla disabilità e marginalità» dell'Università Cattolica e con l'Associazione nazionale «Genitori soggetti autistici» (sezione Lombardia). Interverranno qualificati relatori italiani e stranieri. Info: tel. 02.4581673.

il 31 maggio

«Notte chiara»: a Desio famiglie in cammino

Venerdì 31 maggio a Desio, con ritrovo alle ore 20 presso la chiesa dei Santi Pietro e Paolo (via S. Caterina, 10), si terrà una processione al Santuario della Madonna Pellegrina (via Milano, 367) con breve sosta e ritorno alla chiesa dei Santi Pietro e Paolo. Alle ore 21,30, Santa Messa per la pace e l'unità delle famiglie, presieduta da monsignor Luigi Stucchi, Vescovo ausiliare della Diocesi di Milano. La celebrazione, dal titolo «Notte chiara. Famiglie in cammino», è promossa dalla «Piccola Nazareth» di Seveso. Per informazioni, e-mail: piccolanazareth@hotmail.com.

Ac, giovani e lavoro

Secondo l'Istat sono ormai 635 mila i giovani tra i 15 e i 24 anni senza lavoro e la disoccupazione giovanile ha raggiunto quota 38,4%. Per approfondire questo tema, il settore Giovani dell'Azione Cattolica ambrosiana aveva promosso nel 2012 un'indagine sul delicato rapporto instaurato tra i giovani e il lavoro negli ultimi tempi. Quest'anno prosegue l'urgente riflessione sul medesimo tema con tre laboratori, che verranno sviluppati nel percorso «Cercare, Creare, Vivere...work in progress!». Il primo appuntamento, tenutosi lunedì scorso, il 20 maggio, ha visto l'intervento di Daniela Arlenghi, coordinatore scientifico del Cestri Bachelor, che ha illustrato le condizioni del mercato del lavoro per i giovani, studenti e laureati. La dottoressa ha in particolare focalizzato l'attenzione sull'importanza dell'utilizzo dei nuovi media per la ricerca del lavoro. I prossimi appuntamenti si terranno il 27 maggio e il 3 giugno, dalle ore 18,45 alle 21, nella parrocchia di San Giorgio in via Torino a Milano. L'evento è pubblicizzato non solo sulla pagina dell'Azione Cattolica ambrosiana, ma anche su Facebook.

Marta Valagussa

a Triuggio anche due mostre

Messa per il Sacro Cuore

Venerdì 7 giugno si terrà nella Casa diocesana di spiritualità a Triuggio la festa del Sacro Cuore. Tutto è concentrato nella celebrazione delle ore 18: sarà presieduta dal cardinale Dionigi Tettamanzi, concelebreranno sacerdoti collaboratori nella predicazione, nelle confessioni e amici della Casa. Animerà la Santa Messa la Corale della Comunità pastorale «Sacro Cuore». Dopo la Messa, è possibile cenare insieme (info: tel. 0362.919322). Alle 20,45 la banda di Triuggio offrirà un concerto. In occasione della festa, il direttore don Luigi Banderella celebra il 50° di ordinazione sacerdotale e suor Beatrice Zenna ricorda il 25° di professione religiosa. Intanto, fino al 31 maggio continua, in Villa Sacro Cuore di Triuggio, la mostra «Maria madre della fede», che riporta significativi brani, dal Vaticano II a Papa Francesco. Sono riportati anche testi dei cardinali Scola, Tettamanzi, Ravasi, Comastri. I quadri principali sono di Antonello da Messina, Maria Vergine del Raffaello, Fuga in Egitto di Goltuso, Crocifissione di Pietro da Cemmo, con commento di monsignor Domenico Sguaitamatti. La mostra è itinerante e la si può richiedere a Vincenzo Cerato (tel. 335.620721; e-mail: cerato.vincenzo@libero.it). A partire dall'1 giugno sarà allestita, sempre in Villa Sacro Cuore, una mostra su Tommaso Moro: «Il sorriso della libertà: un uomo che ha saputo vivere la propria fede fino al sacrificio della sua vita».

Al termine del Cammino dei 100 giorni, sabato 1 giugno allo stadio Meazza di Milano si terrà l'incontro dei Cresimandi con l'Arcivescovo

«Mi dirà come diventare testimone di Gesù!» scrive Alessandro. «Spero di aver messo dentro il cuore tanta voglia di ricevere lo Spirito Santo»

il programma

In 40 mila a San Siro Solidarietà con il Perù

Sabato 1 giugno l'incontro diocesano a San Siro dei ragazzi della Cresima con il cardinale Angelo Scola rappresenterà il compimento del Cammino dei 100 giorni Cresimandi ed è un segno visibile dell'appartenenza alla comunità cristiana che ancora, in modo più convinto, i ragazzi sono chiamati a vivere con il sacramento della Confermazione. I cancelli dello Stadio Meazza apriranno sabato prossimo alle ore 15. L'Arcivescovo darà inizio alla celebrazione alle ore 17. Il termine previsto è per le ore 18. Sono invitati tutti i Cresimandi 2013, i loro genitori, i padrini e le madrine, i catechisti e le catechiste che li hanno guidati nel cammino di iniziazione cristiana e gli educatori che li accoglieranno nel percorso dei preadolescenti. È prevista la partecipazione di 40 mila persone. Le figurazioni, che si alterneranno alle parole e al canto, saranno uno degli elementi che determineranno il clima di festa dell'incontro diocesano. Non mancherà il riferimento alla carità. I cresimandi sono stati chiamati a fare delle rinunce per sostenere il progetto Oratorio Fidei Donum che permetterà ad una parrocchia in Perù di realizzare l'esperienza dell'oratorio così come la conosciamo noi. Per tutta la settimana sarà possibile iscriversi all'incontro dei Cresimandi presso la libreria «In dialogo» in via S. Antonio 5 a Milano. Info su: www.chiesadimilano.it/pgfom (M.P.)

Un ragazzo della Cresima: «La mia partita più bella»

Sono Alessandro della parrocchia di Ss. Giuseppe e Maria Zaccaria di Beregaria di Lissone e con i miei amici mi sono messo in viaggio verso la Cresima! Abbiamo fatto il Cammino dei 100 giorni: è stato coinvolgente e non banale. Per tutto il tempo ho cercato di cogliere il senso delle testimonianze, che hanno suscitato in me curiosità, gioia e mi hanno fatto anche riflettere. Sono state tantissime le tappe di questo «giro del mondo». Certo, all'inizio non ero tanto convinto: dovevo svegliarmi presto anche la domenica, come nei giorni di scuola...! Oltre al catechismo settimanale, ho partecipato ai 100 giorni organizzati quasi tutte le domeniche (e due sabati: al Battistero di Oggiono per il rinnovo delle promesse battesimali, e alla Via Lucis di Eupilio). La prima domenica i catechisti erano vestiti con i costumi dei diversi paesi: hanno trovato un baule con dentro il diario, le scarpe, la mappa, la bussola... Mi domandavo: ma che cosa stanno combinando? Alla fine però mi è piaciuto fare questo viaggio. Spero di aver messo dentro il cuore tanta voglia di ricevere lo Spirito Santo. Ma so che devo usare anche la testa per scegliere di essere libero, come ha detto il Don negli incontri avuti con lui. In questo periodo ho provato gioia e serenità, grazie alle testimonianze di persone generose e al coinvolgimento di molti miei amici. Sì, è stato bello e divertente: il Cammino mi ha aiutato ad approfondire la



Un momento dell'incontro di San Siro dello scorso anno con il Papa

conoscenza riguardo alla presenza di Gesù nella vita di noi ragazzi, delle coppie, delle famiglie, della comunità. È stato emozionante sentir parlare le persone che raccontavano le loro esperienze vissute nel nome di Gesù; in particolar modo mi sono emozionato, in una delle ultime tappe, vedendo il filmato sulla missionarietà presentato da Federico di Veduggio e Tecla di Brugherio. Ci hanno parlato della loro esperienza in Bosnia e Croazia, dove sono andati ad aiutare i bambini che, a causa della guerra, hanno subito delle disabilità. E sabato 1 giugno anche a San Siro! Sono «cricco»: mi aspetto una festa, mi aspetto di

vedere tanta gente e poi sono contento di essere lì... sul campo di calcio della mia squadra, ma per giocare una partita più bella, la mia, e non da solo! Ci saranno persone che mi diranno come diventare testimone di Gesù! Sono colmo di felicità, perché a San Siro vedrò l'Arcivescovo, il cardinale Angelo Scola, che è un portavoce della fede non solo da noi, ma nel mondo intero. I catechisti mi hanno detto che si canta, si balla, ci sono i figuranti (non so bene cosa faranno!). Beh, ci sarò anch'io! Ciao Arcivescovo, mi vedi? Sono qui che ti saluto! Ciao!

Alessandro

L'anno scorso con Scola c'era il Papa

Sarà in un certo senso la prima volta del cardinale Angelo Scola a San Siro, nella cornice dell'incontro diocesano dei Cresimandi che si terrà sabato 1 giugno. Sì, perché l'anno scorso il Cardinale aveva «ceduto il posto» al Santo Padre Benedetto XVI, affiancandosi a lui nella celebrazione, nel contesto dell'incontro mondiale delle famiglie a Milano. Il Papa emerito in quella occasione aveva invitato i ragazzi a tendere ad alti ideali e a essere santi.

enerdì 31

«Festa della fede» a Treviglio

Riadunare i giovani che durante tutto l'anno hanno lavorato insieme a livello diocesano e parrocchiale. Aiutarli a riflettere sul tema della fede e a capire che essere cristiani non vuol dire essere noiosi e apatici, ma felici e pieni di speranza, anche nelle difficoltà. Questi gli obiettivi della «Festa della fede» che si terrà venerdì 31 maggio in piazza Paolo VI a Treviglio (Bg). «Abbiamo scelto di organizzare questo evento innanzitutto perché è importante dare un segnale forte della presenza giovanile nel nostro territorio e poi anche per rimettere al centro la nostra città», spiega don Stefano Valsecchi, promotore dell'iniziativa. L'appuntamento è alle 20 per l'happy hour, mentre alle 21,30 inizierà lo spettacolo, che vedrà protagonisti Max Pisu e Carlo Pastori: il primo intratterà i ragazzi con un'esibizione di cabaret, mentre il secondo farà dei monologhi sul tema della fede. «Abbiamo scelto questi artisti perché è importante che i ragazzi capiscano che la fede non è un'alternativa al divertimento e al gusto per le cose. Ma bisogna essere capaci di ricercare anche nelle situazioni più complicate e critiche della vita», aggiunge don Valsecchi. Troppo spesso, infatti, i ragazzi credono che le persone che non hanno fede siano più felici dei credenti. «È questa la domanda più pressante che è venuta dai giovani e che abbiamo girato anche al Cardinale», precisa. Vite dedite completamente ai passatempi mondani, che, tra feste, discoteche e allegre bevute in compagnia, cercano di dimenticare i problemi e le difficoltà di ogni giorno. Superficialità, mancanza di progetti, egoismo. Accuse che troppo spesso vengono mosse alle giovani generazioni. «Solo la fede in qualcuno più grande di noi e che ha a cuore la nostra vita può aiutarci ad affrontarle e superarle. Può restituire a tutti una nuova speranza per il futuro», commenta don Valsecchi. Alle 22,30, infine, la festa si concluderà con un intervento di monsignor Franco Carnevali, Vicario episcopale della Zona VI.

Cristina Conti

l'1 giugno

«Fiera della gioia» a Varese

Una giornata di evangelizzazione promossa insieme dalla Consulta di Pastorale giovanile del Decanato di Varese e da un gruppo di giovani, raccolti nella «Fraternità Anania, Azaria e Misaeel». L'1 giugno si terrà la «Festa della Fede» della Zona II. Il titolo sarà «Paura della gioia» e la giornata vedrà la presenza delle Suore Francescane Alcantarine di Assisi, spesso impegnate nella custodia di cammini giovanili e nell'organizzazione di momenti di evangelizzazione e missione. «L'intenzione di questa giornata è duplice - spiega don Stefano Cucchetti -: da una parte vuole essere un'occasione di annuncio della Buona Notizia ai tanti giovani che vivono ai margini della comunità cristiana e che pure custodiscono il desiderio di una parola di vita. Dall'altra parte vuole essere un'occasione di incontro, conoscenza e collaborazione tra tutte le realtà che, in diverso modo, si occupano di Pastorale giovanile sul territorio, anche in vista di una maggior collaborazione futura e di far nascere legami di reciproca stima e fraternità». Nel pomeriggio la «Fiera della gioia» offrirà la possibilità di incontri liberi e informali in cui le varie realtà (associazioni, movimenti ecclesiali, gruppi giovanili, enti della pastorale giovanile) potranno presentarsi e presentare le loro proposte per l'estate ai giovani che passeranno da Piazza S. Vittore e in piazza Battistero a Varese. Si svolgeranno momenti di animazione e per tutto il pomeriggio sarà garantita la possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione all'interno della Basilica. Dalle 15 alle 16,30 ci sarà «Liberare la gioia»: un gruppo di giovani incontrerà i detenuti del carcere circondariale di Varese. La serata «Annunciamo la gioia» sarà invece un grande momento di festa e catechesi che si svolgerà sul palco attrezzato nella stessa piazza. La conclusione sarà a mezzanotte con l'adorazione eucaristica in basilica, guidata dal vicario episcopale, monsignor Franco Agnesi. (C.C.)